

# L'Avvisatore





Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca











Via libera al completamento del bacino da 150 mila tonnellate, soddisfatti i sindacati: "Trampolino per nuova occupazione"

# Costruzioni navali, un polo a Palermo

Firmato a Roma l'atto tra l'AdSP e Fincantieri per la concessione demaniale delle aree fino al 2057

**Port Authority** Gli scali occidentali diventano "smart"



Alessia Spataro e Michelangelo Milazzo

Palermo diventa polo mediterra-neo per la costruzione di nuove navi: è stato firmato, infatti, nella sede di Fincantieri a Roma, da Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, e Giuseppe Bono, ammi-nistratore delegato di Fincantieri, l'atto di concessione demaniale in favore di Fincantieri che ha come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei poli navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. L'accordo genererà una vera e propria rivoluzione anche nell'assetto infrastrutturale, oltre che operativo, del porto di Palermo, destinando un'area estesa, oggi composta da un bacino d'acqua e piazzali, a un

moderno stabilimento da adibire alla costruzione di navi, accanto alle riparazioni e alle grandi trasformazioni navali, settore nel quale Fincantieri ha maturato notevole esperienza negli ul-timi anni, "Giungiamo al traguardo di un importantissimo percorso – ha com-mentato il presidente Monti – dato che l'atto di concessione non solo legherà Fincantieri e l'AdSP fino al 2057, ma consentirà, con la costruzione del ba-cino da 150 mila tonnellate per la cui realizzazione l'Authority ha già asse-gnato uno stanziamento di 120 milioni di euro. di centrare un vecchio sogno di Palermo: quello di tornare a es un centro cantieristico anche per la costruzione di nuove navi.



L'analisi della World Trade Organization per il 2020

## Scambio mondiale di merci in ripresa Nel terzo trimestre rimbalzo dell'11,6%

Gruppo Grimaldi Nuovi traghetti "green" **Finanziamento** da 35 milioni di euro

Salvo Vaglica a pag. 2

Nel terzo trimestre di quest'anno, dopo un calo del -12,7% nel trimestre precedente, il volume degli scambi mondiali di merci è aumentato dell'11,6% rispetto al secondo trimestre. Tuttavia - secondo la World Trade Organization - nel periodo luglio-settembre è risultato inferiore del 5.6%.

Valido fino al 2023, riquarda 65 mila lavoratori tra personale navigante e amministrativo

## Rinnovo del contratto di lavoro per il settore marittimo Siglato l'accordo tra associazioni armatoriali e sindacati

Sebastiano D'Agostino

e associazioni armatoriali Confi-Ltarma, Assarmatori, Assorimor-chiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto con i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti l'accordo per il rinnovo di tutte le sezioni del con-tratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo, valido fino al 31 dicembre 2023. Le organizzazioni



sindacali hanno evidenziato che si è giunti all'ipotesi di accordo di rinnovo del contratto nazionale unico dell'industria armatoriale che coin-volge circa 65mila lavoratori del trasporto marittimo, tra personale navigante ed amministrativo, a tre anni dalla scadenza del 31 dicembre 2017 e dopo una lunga e complicata

a pagina 2

Via libera dell'Ue alle modifiche del PO Feamp 2014-2020

## Pesca, sì alle agevolazioni Covid

La Commissione Europea ha dato Lufficialmente il via libera alle modifiche introdotte nel PO Feamp 2014-2020 in tema Covid-19. I recenti Regolamenti UE, infatti, hanno ampliato i possibili utilizzi del fondo, permettendo di contrastare gli effetti del Coronavirus tramite azioni

a pagina 6

**L'Avvisatore Marittimo** augura **Buon Anno** ai suoi lettori

#### Nostra intervista con Giuseppe Todaro, da due anni al vertice delle imprese portuali Palermo, l'Osp viaggia col vento

Giuseppe Todaro (nella foto) da poco più di due anni si trova ai vertici di Port Italia, della controllata Cpl nonché della Osp. Una responsa-bilità assunta in un momento certamente difficile dell'economia siciliana, ulteriormente appesantito dalla pande-mia causa coronavirus. Nel mentre sta avviandosi il rilancio del porto dovuto

all'impegno dell'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale guidata da Pasqualino Monti. Un restyling da circa 300 milioni di euro ottenuti dall' Unione Europea e dal Ministero delle Infrastrutture di cui beneficeranno anche Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Nell'intervista il punto della situazione e le prospettive





Naviservice s.r.l. Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057 www.naviservice.com E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



### PortItalia s.r.l.

Porto di Palermo via Francesco Crispi Banchina Puntone Tel. 091361060/61 Fax 091361581 e-mail: info@portitalia.eu Sito internet: www.portitalia.eu Porto di Termini Imerese

#### Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza sseggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti autovetture e containers



L'azienda che illumina le vostre idee

Bologna srl è l'azienda leader a Palermo per la distribuzione e fornitura di materiale elettrica dei migliori marchi, selezionati per garantire ad ogni cliente afte performance in ogni circostanza.

Via G. Campisi, 15/21 90124, Palermo PA tel. 091 444799 sito web: www.bolognasrl.it e-mail: info@bolognasrl.com







CARICATORE TIRRENIA GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25 TEL 091 587893 - FAX 091 589098 fo@magazzinigeneralipalermo.com ww.magazzinigeneralipalermo.com Sarà valido fino al 31 dicembre 2023, coinvolti circa 65 mila lavoratori del settore tra personale navigante e amministrativi

# Settore marittimo, c'è il nuovo contratto

#### L'accordo sottoscritto con i sindacati da Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori

Sebastiano D'Agostino

associazioni armatoriali Confitarma, Assarmatori, Assori √ morchiatori Federimorchiatori hanno sottoscritto con i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti l'accordo per il rinnovo di tutte le sezioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo, valido fino al 31 dicembre 2023. Le organizzazioni sindacali hanno evidenziato che si è giunti all'ipotesi di accordo di rinnovo del contratto nazionale unico dell'industria armato riale che coinvolge circa 65mila lavoratori del trasporto marittimo, tra personale navigante ed amministra-tivo, a tre anni dalla scadenza del 31 dicembre 2017 e dopo una lunga e complicata trattativa. Da parte loro i segretari generali di Filt Cgil, Stefano Malorgio, di Fit Cisl, Salvatore Pellecchia, e di Uiltrasporti, Claudio Tar-lazzi, hanno spiegato che «dal punto di vista economico è previsto per tutto il personale un aumento complessivo pari al 6%, calcolato sul minimo tapari ai 6%, carciato sui minimo ta-bellare della scala parametrale. La co-pertura del periodo di vacanza contrattuale è pari a 750 euro totali al parametro 141 per il personale navi-gante e al 5º livello del sistema di

classificazione del personale di terra e amministrativo. L'una tantum sarà erogata in tre tranches». Malorgio, Pellecchia e Tarlazzi si



sono dichiarati soddisfatti «per l'attestamento finale di questo rinnovo, raggiunto in una fase molto delicata per il nostro Paese e in un contesto socio-economico mondiale ricco di incertezze a seguito dell'emergenza sanitaria»

Le rappresentanze della parte datoriale hanno rilevato che «si tratta di un contratto che, sul piano salariale, coniuga le attese dei lavoratori del settore - interessati alla determinazione di incrementi tali da far recuperare ai salari un adeguato potere d'acquisto - e lo stato di difficoltà delle imprese armatoriali, gravemente colpite dalla

pandemia ma fiduciose in una ripresa a medio termine».

Il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, ha osservato come il rinnovo del contratto, nelle attuali condizioni di gravissima difficoltà per la massima parte delle imprese armatoriali, rappresenti una sfida per tutto un settore che decide di investire sul proprio futuro nella convinzione di essere un segmento strategico dello sviluppo del Paese. Si è trattato - ha specificato - di «una trattativa lunga e complessa, non priva di asperità, ma sempre svolta con grande rispetto delle posizioni di ciascuna parte. La

delegazione armatoriale e in particolare Angelo D'Amato, presidente della Commissione Relazioni Industriali e Risorse Umane di Confitarma, ha saputo gestire con straordinario equilibrio momenti molto difficili e di grande tensione. L'Avviso comune condiviso con le organizzazioni sindacali, contenente alcune importanti proposte per il governo - ha sottolineato Mattioli - è la dimostrazione di relazioni industriali mature e responsabili. Se tali proposte verranno prese in considerazione, potranno dare nuovo e ulteriore slancio all'occupazione marittima italiana».

Esprimendo vivo compiacimento per il risultato raggiunto che testimonia lo spirito costruttivo che da sempre caratterizza i rapporti con le organizzazioni sindacali, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha precisato che sono stati attraversati «anche momenti di forte tensione dotuti a un periodo di crisi senza precedenti sul piano economico, ma più complessivamente sul piano sociale, e - ha specificato - siamo riusciti a superarli grazie al forte senso di responsabilità delle parti. L'aspetto economico, però - ha puntualizzato Messina - non è l'unico segnale di svolta di questa intesa tra imprese e organizzazioni sindacali: per la prima volta, infatti, il settore del lavoro marittimo sarà regolato da un unico contratto, a conferma di un'unità sostanziale del mondo armatoriale di fronte alle sfide fondamentali per il settore marittimo e per l'economia na-

Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno precisato che il nuovo testo contrattuale sarà applicato anche al personale navigante e amministrativo delle società, ora associate ad Assarmatori, che finora sono state destinatarie della contrattazione collettiva stipulata da Fedarlinea, associazione che in passato rappresentava l'armamento pubblico.

"Negli scali italiani le toccate scese da 5 mila a 400"

## Per il turismo via mare un crollo del 90% Federagenti chiede ristori per le agenzie

Michele D'Amico

Un vero e proprio collasso nel turizione di oltre il 90% nel numero dei passeggeri transitati attraverso i principali porti italiani e con una flessione da 5000 a circa 400 nel numero delle toccate di navi bianche negli scali del Paese. A denunciare gli effetti di questo crack che ha fatto precipitare il traffico passeggeri via mare ai livelli del 1993 è Federagenti: le agenzie maritime con ruolo prevalente in questo settore, così come nel traffico passeggeri su navi traghetti e nel mercato dei grandi yacht, sono ormai sull'orlo del baratro con una perdita di fatturato superiore al 90%, con il blocco dei licenziamenti, con il mancato inserimento del loro Codice Ateco nella lista degli aventi diritto ai ristori e con una prospettiva di due o tre anni nei quali si dovrà combattere una vera e propria battaglia per recuperare le posizioni perdute.

perdute.
Con la sola applicazione della cassa integrazione, la sopravvivenza di molte imprese è a serio rischio e la maggioranza dei dipendenti di queste agenzie marittime rimarrà fuori dal ciclo produttivo con una conseguente

perdita di know-how e un'erosione nel patrimonio di relazioni che rappresenta da sempre l'elemento di forza per le imprese del settore. Si è poi innescato un effetto domino con pesante incidenza su quell'attività di marketing territoriale che da sempre le agenzie marittime e quelle di incoming crocieristico o nautico svolgono a favore dell'intero settore turistico italiano. Di qui la necessità – sottolinea Federagenti – di un intervento mirato di ristori che renda possibile la sopravvivenza di questo patrimonio di imprese e un sostegno che consenta proprio a queste agenzie di tornare a svolgere quella funzione di volano nella crescita turistica del Paese.

È chiaro il gravissimo danno socioeconomico per il Paese che si potrebbe verificare se qualcosa non cambierà al più presto: oltre alla devastazione, forse irreversibile, di un novero di piccole e medie imprese che vantano una lunga tradizione e un solido ruolo nella spina dorsale del settore marittimoportuale-turistico, un forte incremento della disoccupazione, che è già a livelli drammatici, specie in alcune aree più disaggiate del Paese.

#### Promozioni, arriva la gift card con sconti traghetto-soggiorno per tutto il 2021

## Gruppo Grimaldi sempre più "verde"

Finanziamento di 35 milioni per il secondo lotto di navi a zero emissioni in porto

Salvo Vaglica

Il Gruppo Grimaldi ha ottenuto un finanziamento di 35 milioni di euro per il secondo nuovo lotto di navi ro-ro di nuova costruzione che sono state ordinate in Cina. A fornire il finanziamento è l'istituto di credito spagnolo CaixaBank che ha siglato l'accordo con Grimaldi Euromed. L'operazione finanzierà la Eco Barcelona (nella foto la gemella Eco Valencia), traghetto da 7.800 metri lineari, che verrà consegnato da China Merchants Jinling Shipyard nei prossimi giorni.

nei prossimi giorni.
Sono in ordine altre sette navi gemelle che costano 67,67 milioni di dollari ciascuna. Il cantiere cinese sta inoltre costruendo tre ro-ro e due ro pax per Finnlines (l'armatore è sempre Grimaldi). Si tratta di unità che saranno schierate sulle rotte nazionali e internazionali italiane, come riporta Tradewinds.

Le unità di Grimaldi garantiscono zero emissioni in porto, attraverso l'utilizzo di batterie al litio che vengono ricaricate da generatori e da 600 metri quadrati di pannelli solari. Intanto puntualissima come ogni mese è arrivata la promozione del 17



dicembre, con una grande novità che vede protagonista la programmazione 2021 di Grimaldi Lines Tour Operator. E' arrivato il 17!, infatti, propone l'acquisto di una gift card, che potrà essere utilizzata per la prenotazione di una vacanza nave + soggiorno in Sardegna, Sicilia, Spagna o Grecia, da raggiungere a bordo delle moderne e confortevoli navi Grimaldi Lines.

La ricca offerta di strutture alberghiere e residence, selezionata con cura da Grimaldi Lines Tour Operator, è adatta sia al target famiglia, sia ai giovani o alle coppie, risultando un regalo ben gradito per tutte le età. La gift card può essere acquistata fino al 6 gennaio 2021, con pagamento tramite carta di credito o conto paypal, e dovrà essere utilizzata per una vacanza da effettuarsi entro il 31 dicembre 2021. Il suo valore parte da un minimo di 50 euro e può essere scelto liberamente dall'acquirente. Per effettuare l'acquisto, è sufficiente mandare una mail all'indirizzo toroperator@grimaldi.napoli.it e per maggiori dettagli sui pacchetti vacanza del 2021 è disponibile un consulente di viaggio al numero 081.496.444.



TRASPORTI NAZIONALI GIORNALIERO PER NAPOLI E PROVINCIA E VICEVERSA DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo Tel. 091331867 - Fax 091588059 Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442 Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20 98057 - Milazzo (ME) Tel./Fax 090 9281471 www.ngi-spa.it







Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associatos Nazio

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl Via Pantelleria, 102/a - Trapani Tel. 0923,563131 soluzioniserviziambientali@gmail.com Autoparco e logistica: Via Marsala, 377 - Trapani Tel. 0923,1986004 soluzioniprocedure@gmail.com Pasqualino Monti: "Il prossimo obiettivo sarà il completamento del bacino di carenaggio da 150 mila tonnellate"

## A Palermo tornano le costruzioni navali

### Firmato l'atto di concessione demaniale a Fincantieri dell'area di proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale

Palermo diventa polo mediterra-neo per la costruzione di nuove navi: è stato firmato, infatti, nella sede di Fincantieri a Roma (nella foto) da Pasqualino Monti, presidente del-l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, e Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, l'atto di concessione dema niale in favore di Fincantieri che ha come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei poli navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. L'accordo genererà una vera e propria

rivoluzione anche nell'assetto infra-strutturale, oltre che operativo, del porto di Palermo, destinando un'area estesa, oggi composta da un bacino d'acqua e piazzali, a un moderno stabilimento da adibire alla costruzione di navi, accanto alle riparazioni e alle grandi trasformazioni navali, settore nel quale Fincantieri ha maturato notevole esperienza negli ultimi anni. L'accordo rappresenta un'eccezione nel quadro dei rapporti fra impresa e istituzioni, imponendo quel cambio di passo che Palermo attendeva da anni

"Giungiamo al traguardo di un impor tantissimo percorso – ha commentato il presidente Monti – dato che l'atto di concessione non solo legherà Fincan-tieri e l'AdSP fino al 2057, ma consentirà, con la costruzione del bacino da 150 mila tonnellate per la cui realizzazione l'Authority ha già assegnato uno



stanziamento di 120 milioni di euro, di

centrare un vecchio sogno di Palermo:

quello di tornare a essere un centro can-

riguardato tutto l'assetto del porto, si centra sul bacino di carenaggio da 150 mila tonnellate: a termini di concessione, Fincantieri si è impegnata a utilizzarlo in funzione dual use, cioè anche per le nuove costruzioni, e ora spetta a noi mettere a disposizione del gruppo cantieristico la nuova infrastruttura nel più breve tempo possibile: a questo fine auspichiamo, dunque, che il Governo ci dia la possibilità di costruirlo in modo rapido e veloce. "Con l'intesa di oggi – ha proseguito

Monti - abbiamo collocato un tassello determinante per la realizzazione del

più importante asset industriale della Sicilia con una straordinaria ricaduta in termini occupazionali sulla città. La rivoluzione del bacino industriale per-metterà la trasformazione di quell'area in ciò per cui è nata, cioè in un cantiere moderno in grado di consentire a Fin-cantieri di realizzare le tante commesse che sarà chiamata a gestire nei prossimi

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innova-zione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e opera-

tore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata com-plessità ai mega-yacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti meccanici ed elettrici e nell'offerta di servizi post vendita. L'Autorità di si-stema portuale del Mare di Sicilia occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle che insieme costituiscono un nodo centrale del corridoio Scandinavo – Mediterraneo.

"La concessione demaniale a Fincanteri da parte dell'Autorità di sistema portuale - dichiara il sindaco Leoluca Orlando - apre una nuova stagione per il rilancio del polo cantieristico navale di Palermo. Uno sviluppo fortemente sollecitato, stimolato ed apprezzato dalla Amministrazione comunale, in grande spirito di collaborazione e sin-tonia istituzionale".

Per il vicepresidente vicario di Sicindustria Alessandro Albanese si raggiunge un "grande traguardo per la cantieristica e per lo sviluppo economico del terri-torio. Questo accordo segna la sintesi tra le glorie del passato della cantieristica palermitana e gli slanci di prospet-tive future che suggellano Palermo come uno dei maggiori centri di riferimento della navalmeccanica in tutto il Mediterraneo, con una florida prospettiva di rilancio per l'economia e di so-lida ripresa dei livelli occupazionali".

#### Michelangelo Milazzo

Un coro di commenti positivi da parte del sindacato per la firma dell'acordo tra AdSP e Fincantieri. Per Francesco Foti, della Fiom di Palermo e le Rsu di Stabilimento della Fiom Serafino Biondo e Davide Vitale, si tratta di un "importantissimo obiettivo raggiunto. Con la sigla di questo accordo, il Cantiere navale di Palermo tornerà a essere un importantissimo polo nel Mediterraneo per le nuove costruzioni. Da anni come Fiom rivendi-chiamo la costruzione di intere navi non solo per dare un'ulteriore missione produttiva allo stabilimento, ma so-prattutto perché questa è la condizione per creare nuova occupazione a Pa-lermo e dare un'occasione a tanti lavoratori metalmeccanici di rimanere e non andar via dalla propria terra. Que-

## Dai sindacati di categoria un coro di commenti positivi "Il rilancio del Cantiere volano per nuova occupazione"

sto obiettivo è stato raggiunto per l'impegno del presidente Monti che sta di-mostrato come è possibile realizzare infrastrutture in tempi rapidi, prope deutiche a rilanciare un sito industriale e a creare lavoro".

"Esprimiamo grande soddisfazione per il Cantiere, per gli operai che hanno combattuto una giusta battaglia, per la possibilità di crescita di un indotto specializzato e soprattutto per quello che la ripresa delle tre missioni produttive che hanno fatto grande il cantiere di Palermo può rappresentare per la città - hanno

detto il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridulfo e il segretario generale Fiom Cgil Palermo Angela Biondi - Non c'è vero sviluppo senza una strategia di crescita industriale della città. La firma rappresenta una svolta per le prospettive di sviluppo economico che si aprono". "La firma della concessione dema-

niale a Fincantieri Palermo rappre-senta un altro tassello fondamentale per lo sviluppo e la crescita del can-tiere navale di Palermo, insieme agli investimenti infrastrutturali previsti doteranno il cantiere di tutti gli strumenti per essere protagonista sulle future costruzioni navali". Ad affer-marlo è Antonio Nobile segretario generale Fim Cisl Palermo Trapani dopo la firma da parte di Fincantieri e Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, dell'atto di concessione demaniale. "Siamo soddisfatti di quanto svolto dall'Autorità portuale guidata dal Presidente Monti che di fatto concretizza quanto da anni come parti sociali chiediamo favorire lo sviluppo dell'industria nel nostro territorio valorizzando così anche le maestranze di Fincantieri.

grandi professionalità che possono fare la differenza nel settore delle costruzioni navali. Auspichiamo che questo sia da esempio per una poli-tica siciliana completamente disintenessata al rilancio dell'industria della nostra regione". Per il segretario ge-nerale Cisl Palermo Trapani Leo-nardo La Piana "così si creano le giuste condizioni per la rinascita del nostro territorio in cui da sempre Fincantieri è stato uno dei punti di forza grazie alla professionalità dei lavoratori del cantiere palermitano, creare nello scalo siciliano uno dei poli navalmeccanici più importanti del Mediterraneo è quello che chiediamo da anni. In un periodo di così grossa crisi è una risposta valida ed efficace per spingere il tessuto economico palermitano verso un futuro di cre-





La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-



Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

siasi tipologia di rifiuto

Ecol Sea S.r.l. Via Francesco Guardione, 3 90139 Palermo Tel. 091 6883130 - Fax 091543468 Web: www.ecolseasrl.it e-mail: info@ecolseasrl.it



Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Anno 12 Numero 1 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

## NERARI COMMERCIALI

#### MSC ESHA YY1002R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) MSC ESHA YY1003R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 16 GENNAIO MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 23 GENNAIO MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) NORD EUROPA 2 GENNAIO MSC ESHA YY1002R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 9 GENNAIO MSC ESHA YY1003R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 16 GENNAIO MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 23 GENNAIO MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) AFRICA ORIENTALE 2 GENNAIO MSC ESHA YY1002R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) MSC ESHA YY1003R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 16 GENNAIO MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 5 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) 091/7812811) **23 GENNAIO** MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) SUD AFRICA MSC ESHA YY1002R 2 GENNAIO (MSC SICILIA SRI 091/7812811) 24 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) MSC ESHA YY1003R (MSC SICILIA SRL 091/7812811) 26 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 16 GENNAIO 091/7812811) MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 23 GENNAIO 091/7812811) NORD AMERICA MSC ESHA YY1002R (MSC SIC 2 GENNAIO 091/7812811) MSC ESHA YY1003R (MSC SIC 091/7812811) 16 GENNAIO MSC ESHA YY1004R (MSC SIG

23 GENNAIO MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL

091/7812811)

091/7812811)

_	SUD AMERICA  2 GENNAIO MSC ESHA YY1002R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
	9 GENNAIO MSC ESHA YY1003R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
_	<b>16 GENNAIO</b> MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
-	23 GENNAIO MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
	SUBCONTINENTE INDIANO
	<b>2 GENNAIO</b> MSC ESHA YY1002R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
	9 gennaio MSC Esha YY1003R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)
	<b>16 GENNAIO</b> MSC ESHA YY1004R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
_	<b>23 GENNAIO</b> MSC ESHA YY1005R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)
	TUNISIA
	DA PALERMO PER LA GOULETTE
-	DA I ALEKMO FER LA GOULETTE
	TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)
_	3 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

#### 10 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) 12 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) 17 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP) 19 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

#### TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

	1 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)
cilia Srl	4 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)
CILIA DKL	7 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)
CILIA SRL	8 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)
cilia Srl	11 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)
	14 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

15 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

#### Caronte & Tourist Isole Minori SpA

<u>GIORNO</u>	SCALO	<u>PARTENZA</u>	
lunedì	Milazzo	06.30 21.00	
martedì	Vulcano Lipari	08.30 23.00 09.05 23.35	
mercoledì	Salina	11.30 00.50	
venerdì	Lipari	12.35 01.55	
	Vulcano	13.00 02.30	
GIORNO	SCALO	<u>ARRIVO</u>	
lunedì	Vulcano	08.20 22.50	
martedì	Lipari	08.55 23.25	
mercoledì	Salina Lipari	10.00 00.30 12.25 01.45	
venerdì	Vulcano	12.50 02.20	
veneral	Milazzo	14.50 04.20	
<u>GIORNO</u>	SCALO	<u>PARTENZA</u>	
	Milazzo	06.30 21.00	
giovedì	Vulcano	08.30 23.00	
	Lipari	09.05 23.35	
	Salina Panarea	10.10 00.50 11.30 16.20	
	Ginostra	12.40 15.10	
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35 01.55	
	Vulcano	18.10 02.30	
<u>GIORNO</u>	<u>SCALO</u>	<u>ARRIVO</u>	
	Vulcano	08.20 22.50	
giovedì	Lipari	08.55 23.25	
	Salina	10.00 00.30	
	Panarea	11.20 16.10 12.30 15.00	
	Ginostra Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25 01.45	
	Vulcano	18.00 02.20	
	Milazzo	20.00 04.20	
<u>GIORNO</u>	SCALO	<u>PARTENZA</u>	
sabato	Milazzo	06.30	
Savatu	Vulcano	08.30 18.40	
	Lipari	09.05 18.05	
	Salina	10.10 17.00	
	Rinella Filicudi	10.45 16.25 11.55 15.10	
	Alicudi	14.00	
GIORNO	SCALO	<u>ARRIVO</u>	
sabato	Vulcano	08.20 18.30	
	Lipari	08.55 17.55	
	Salina	10.00 16.50	
	Rinella Filicudi	10.35 16.15 11.50 15.00	
	Alicudi	11.50 15.00 12.55	

IL PORTO DI PALERMO								
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'  GNV  GNV					
SAB.	Tunisi	11.00						
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00						
ILPO	IL PORTO DI TERMINI IMERES							
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'					
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	Gnv					
GIOV.	Civitavecchia	22.00	Gnv					

				ITI	NERARI N	AVI DI L	INEA				
GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Ustica Genova Salerno	06.30 06.45 08.45 10.30 11.45 14.30 19.00 19.45 sosta 23.00	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Ustica Genova Tunisi	20.00 20.15 09.30 14.00 13.50 17.15 08.30 07.15 23.00 02.00 (mart)	Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin Afo LibertyLines C.no LibertyLines Hsc Liberty Lines A. fo LibertyLines Siremar C.no LibertyLines Grandi Navi Veloci Grimaldi Group	VENERDI'	Napoli Napoli Tunisi Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Genova Ustica	06.30 06.45 07.00 08.45 10.30 11.45 14.30 19.00 19.00 19.45	Napoli Napoli Salerno Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Genova Ustica	20.00 20.15 10.00 09.30 14.00 13.50 17.15 08.30 23.00 07.15	Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin Grimaldi Group Afo LibertyLines C.no LibertyLines Hsc Liberty Lines A.fo LibertyLines Siremar Grandi N. Veloci C.no LibertyLines
MARTEDI	Napoli Napoli Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova	06.30 06.45 08.45 11.45 14.30 17.30 19.00 19.00	Napoli Napoli Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova	20.00 20.15 09.30 13.50 17.15 23.30 08.30 23.00	Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin Afo LibertyLines Hsc Liberty Lines A.fo LibertyLines Grimaldi Group Siremar Grandi Navi Veloci	SABATO	Napoli Napoli Cagliari Ustica C/Vecchia Salerno	06.30 06.45 07.30 08.45 09.00 10.00	Napoli Napoli Cagliari Ustica Tunisi Tunisi	20.00 20.15 19.30 09.30 12.00 12.30	Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin Tirrenia-Cin Afo LibertyLines Grandi N. Veloci Grimaldi Group
MERCOLEDI'	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Genova	06.30 06.45 08.45 10.30 11.45 14.30 19.00	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Ustica Ustica Genova	20.00 20.15 09.30 14.00 13.50 17.15 08.30 23.00	Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin A.fo LibertyLines C.no LibertyLines Hsc Liberty Lines A.fo LibertyLines Siremar Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova Ustica Napoli	10.30 11.45 14.30 18.30 19.00 19.00 19.45	Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova Ustica	14.00 13.50 17.15 23.59 08.30 23.59 07.15	C. no LibertyLines Hsc Liberty Lines A.fo LibertyLines Grimaldi Group Siremar Grandi Navi Veloci C.no LibertyLines  Grandi Navi Veloci
GIOVEDI'	Napoli Napoli Vatica Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova Ustica	19.45 06.30 06.45 08.45 10.30 11.45 14.30 17.30 19.00 19.00 19.45	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Ustica Livorno Ustica Genova Ustica	07.15 20.00 20.15 09.30 14.00 13.50 17.15 23.30 08.30 23.00 07.15	C.no LibertyLines  Grandi Navi Veloci Tirrenia-Cin Afo LibertyLines C.no LibertyLines Hsc Liberty Lines A fo LibertyLines Grimaldi Group Siremar Grandi Navi Veloci C.no LibertyLines	DOMENICA	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie Tunisi Ustica Tunisi Genova Ustica Ustica	06.30 06.45 08.45 10.30 11.45 12.00 14.30 15.30 19.00 19.00 19.45	Napoli Napoli Ustica Ustica Eolie C/Vecchia Ustica Salerno Genova Ustica Ustica	20.15 09.30 14.00 13.50	Grand Near vendor Tirrenia-Cin Afo LibertyLines C.no LibertyLines Hsc Liberty Lines Grandi Navi Veloci Afo LibertyLines Grimaldi Group Grandi N. Veloci Siremar C.no LibertyLines

Cambi doganali Validi dall'1 al 31 gennaio 2021					
Divisa	Euro				
\$ Usa	1,2166				
Yen giapponese	125,99				
Corona danese	7,4380				
Corona svedese	10,1213				
Lira sterlina	0,90700				
Corona norvegese	10,6238				
Corona ceca	26,372				
Fiorino ungherese	362,65				
Zloty polaceo	4,5025				
Franco svizzero	1,0837				
\$ canadese	1,5671				
\$ australiano	1,6118				
\$ neozelandese	1,7208				
Lev bulgaro	1,9558				
Litas lituano	3,45280				
Lira Turca	9,2946				
Dollaro di Singapore	1,6235				
Peso Messicano	24,4449				
\$ Hong Kong	9,4321				

Il rilancio ha coinciso con l'allentamento delle misure di blocco assunte per contenere la pandemia in Europa e Nord America

# Scambi commerciali, primi segnali di ripresa

Il rapporto Wto: dopo un calo del 12,7% nel secondo trimestre, il terzo si è chiuso con un rialzo dell'11,6%

Giacomo D'Orsa

el terzo trimestre di quest'anno, dopo un calo del 12,7% nel trimestre
precedente, il volume degli scambi
mondiali di merci è aumentato del
+11,6% rispetto al secondo trimestre.
Tuttavia, nonostante il rimbalzo - ha
specificato la World Trade Organization (WTO) - il volume degli scambi
commerciali nel periodo luglio-settembre del 2020 è risultato inferiore
del -5,6% rispetto allo stesso periodo
dello scorso anno.

La WTO ha evidenziato che la ripresa della crescita del volume degli scambi commerciali verificatasi nel terzo trimestre del 2020 ha coinciso con l'allentamento delle misure di blocco assunte per contenere la pandemia di Covid-19 in Europa e Nord America. Inoltre la ripresa è stata sostenuta anche da ampi interventi di politica fiscale e monetaria nelle principali economie, nonché dall'adattamento alla situazione in settori chiave, come quelli delle vendite nolline e dei fornitori di servizi negli Stati Uniti e in Europa, dato che aziende e famiglie hanno adottato soluzioni tecnologiche per facilitare il lavoro e gli acquisti da casa. Il commercio, invece, è rimasto debole in Sud e Centro America e in altre regioni a causa dei picchi di contagi e della carenza di capacità in tema di politiche fiscali e monetarie.

La WTO ha reso noto che nel terzo trimestre del 2020 le regioni più in-



dustrializzate hanno registrato una ripresa più marcata delle esportazioni di merci, mentre il ritmo di espansione è stato più contenuto nelle regioni che esportano principalmente risorse naturali. Una crescita delle esportazioni a doppia cifra rispetto al trimestre precedente è stata registrata in Nord America (+20,1%), Europa (+19,3%) e Asia (con un rialzo del +10,1% - ha precisato la WTO - che è risultato meno accentuato a causa del calo più contenuto segnato nel secondo trimestre).

condo trimestre).
Una crescita più debole è stata riscontrata in Sud e Centro America (+3,1%) e nelle altre regioni (+3,3%). La WTO ha specificato che, tuttavia, su base annua le esportazioni risultavano ancora in calo in Nord America (+9,0% sul terzo trime-

stre del 2019), Europa (-5,4%), Sud e Centro America (-3,4%) e nelle altre regioni (-11,4%), con l'unica eccezione dell'Asia dove le esportazioni regionali hanno leggermente superato il livello dello stesso periodo di un anno fa (+0,4%).

Nei primi nove mesì di quest'anno il volume complessivo degli scambi commerciali mondiali è risultato in calo del -8,2% rispetto allo stesso periodo del 2019. Si tratta di una diminuzione inferiore al calo del -9,2% previsto per l'intero 2020 dalle più recenti previsioni della WTO, maha precisato l'Organizzazione Mondiale del Commercio - quest'ultimo dato percentuale prende atto della recente recrudescenza della pandemia e del suo effetto sugli scambi comerciali in corso nel quarto trimestre.

I dati del centro studi Unrae: +10% rispetto al 2019

## Per il mercato dei veicoli industriali mese di novembre col segno positivo

nostro comizio

Ni ovembre è stato un buon mese per il mercato dei veicoli commerciali ma, nonostante il risultato positivo su base mensile, si prevede una chiusura del 2020 in perdita. È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi e Statistiche di Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, che riportano un novembre 2020 a +10% rispetto allo stesso mese del 2019, con 18.187 immatricolazioni contro le 16.540 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Il cumulato dei primi 11 mesi dell'anno però non è così incoraggiante: la flessione di mercato si attesta conunque sul 15,6%, con 142,310 veicoli complessivamente immatricolati, perdendo oltre 26,000 unità rispetto alle 168,642 del gennaio-novembre 2019.

"Il risultato del mese – ha commentato Michele Crisci, presidente di Unrae – conferma la nostra stima di un mercato 2020 in calo. Nonostante l'incremento dell'e-commerce e delle consegne a domicilio che hanno fornito un contributo alla domanda dei veicoli commerciali leggeri, come visibile dal recupero dei furgoni, la flessione in termini annui resta consistente e in doppia cifra".

Unrae ha messo a disposizione anche l'analisi della struttura del mercato dei primi 10 mesi del 2020 che indica indica un'attenuazione delle flessioni a doppia cifra di tutti i canali di vendita. I privati flettono del 14,4% nei 10 mesi, con una quota che acquisisce poco più di 1 punto percentuale, raggiungendo il 22,2% del totale. Il noleggio, al 31,2% di rappresentatività, recupera tre decimali rispetto al gennaio-ottobre 2019, con una flessione in volume del 17,8%, determinata dal calo del 30,3% del breve termine, dalla riduzione del 14,8% del lungo termine (la parte più significativa del noleggio degli autocarri) e dalla flessione del 18,4% delle autoimmatricolazioni uso noleggio effettuate da Concessionari e Case auto.

Accordo sulla tecnologia InfoSHIP fra Caronte & Tourist e IB

### Manutenzione degli apparati di bordo Verso la digitalizzazione dei processi



Marco Di Giovanni

Coordinamento di tutti i processi di manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva sugli apparati di bordo della nave, attraverso il controllo in remoto e l'analisi dei processi, ma specialmente lancio del modulo Drydock che consente all'armatore di decidere e ottimizzare i tempi dell'entrata delle navi in bacino di carenaggio e la gestione di panificazione operativa e finanziaria a monte di questa operazione. Il tutto sulla base del concetto per cui "ship in dry-dock is a ship out of service". Questi i principali obiettivi della collaborazione che si è definita in questi giorni fra il gruppo armatoriale Caronte & Tourist Spa e la società IB, leader nei sistemi di automazione e controllo remoto delle flotte guidata da Giampiero Soncini. Formalmente si tratta di una conferma della collaborazione già in essere da 15 anni per manutenzione, inventario e acquisti, che in, in virtù della nuova intesa, si arricchisce delle funzioni di planning, aggiungendo un'interfaccia tra i due moduli che saranno parzialmente utilizzati sul cloud.

L'installazione di InfoSHIP su flotta sarà ibrida: alcune unità avranno il sistema installato a bordo, altre opereranno in cloud senza il sistema installato a bordo.

Attraverso questa intesa i due gruppi entrano prepotentemente in un'area di radicale innovazione tecnologica e quindi di digitalizzazione dei processi di gestione di una flotta che ha esi-genze del tutto particolari come quella di Caronte & Tourist fondata e sviluppatasi per garantire i servizi nello Stretto di Messina, ma oggi leader nei servizi di trasporto nel Mediterraneo e, con l'attivazione della rotta Messina - Salerno di Autostrade d'Amare, diventata punto di riferimento nei collegamenti via mare per il centro e il sud Italia e caratterizzata dall'adozione di soluzioni gestionali innovative anche dell'interfaccia mare-terra. E c'è stato un grande successo di condivisioni e contatti per Smart Waves, edizione speciale 2020 e versione digitale di "Onde Sonore", la rassegna di musica e intrattenimento organizzata in prossimità delle feste di Natale da Caronte & Tourist. Quest'anno, causa pandemia, gli organizzatori hanno dovuto rinunciare alla solita suggestiva location, il salone della nave ammiraglia in navigazione nello Stretto, e sbarcare sulla terraferma, al Teatro dei 3 Mestieri, una sede altrettanto suggestiva e fortemente evocativa in quanto narrazione della passione di due giovani visionari decisi a scommettere sulla cultura e sulla periferia peloritana.

Niente pubblico, dunque, ma una diretta streaming che è stata condivisa e rilanciata da singoli utenti e dalle pagine Facebook delle più importanti testate ed emittenti locali e regionali, per un totale di quasi ottomila visuaCommissionata dal comando generale delle Capitanerie di Porto alla Intermarine spa

## Messina, varata motovedetta dei record

#### La CP420 è la più lunga nave autoraddrizzante e inaffondabile costruita in Italia

Bianca Longo

Si è svolta al porto di Messina la cerimonia di varo della CP420 "Natale De Grazia", la più lunga nave autoraddrizzante e inaffondabile mai costruita in Italia. La nave è stata commissionata dal comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, a Intermarine spa, controllata del Gruppo industriale Immsi spa. La nave è intitolata al comandante Natale De Grazia, l'ufficiale che ha fatto della propria vita una testimonianza di umanità e di coraggio. La cerimonia di varo e di presentazione si è svolta alla presenza del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Guardia Costiera ammiraglio Giovanni Pettorino, del presidente di Intermarine, Antonino Parisi, dell'amministratore delegato di

Intermarine, Livio Corghi, del management della società e della signora Anna Vespia, moglie di De Grazia e madrina dell'evento.

La CP 420 è la prima motovedetta di una nuova classe di unità navali, chiamata Angeli del Mare, dedicata a chi ha operato in mare con generosità e sa-crificio. Navi pensate e progettate dice una nota di Immsi- per assolvere il compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il salvataggio in mare, una missione, che la nuova unità può svolgere anche in condizioni meterologiche e marine particolarmente critiche. La nuova tipologia di nave autoraddrizzante (self righting) è stata progettata dal centro di ricerca di Intermarine con l'impiego delle più avanzate tecnologie a livello mondiale, e si distingue per essere una delle navi del

comparto SAR (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione autoraddrizzante e inaffondabile mai costruita in Italia.

La CP 420, con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione con un sistema avanzato di comando e controllo che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l'equipaggio, per il ricovero di naufraghi e di persone a bordo e, dunque, non solo in coperta, durante le operazioni di soccorso che coinvolgono grandi numeri di naufraghi. La nave, costruita presso i cantieri Intermarine di Messina, è in lega leggera, lunga fuori tutto 33,6 metri e larga

PORTO FRANCO La raccolta di fondi promossa dall'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica

### Un'app per assistere i pazienti a distanza

L'AISF (Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica) è un'associazione "di malattia" senza finalità di lucro che riunisce pazienti, medici, familiari, amici, professionisti e volontari, con esclusive finalità di solidarietà sociale, proponendosi di promuovere e sviluppare progetti che rispondano, nell'ambito dell'assistenza sanitaria, ai bisogni del malato fibromialgico. La nostra associazione è alla ricerca di sostegno economico da parte di aziende che condividano i valori dell'impegno sociale e vogliano avviare assieme ad AISF campagne di sensibilizzazione sulla patologia, ricevendo tutta la visibilità ed attenzione mediatica che l'associazione sarà attenta a garantire.

Nei giorni scorsi l'associazione ha avviato una campagna di raccolta fondi "natalizia" che servirà a finanziare un progetto che prevede la creazione di un'applicazione di telemedicina e telemonitoraggio, in collaborazione con la UOC di Reumatologia dell'Ospedale Sacco di Milano, per attivare il monitoraggio della sintomatologia dei pazienti fibromialgici.

della sintomatologia dei pazienti fibromialgici.
L'App è il primo progetto italiano strutturato di teleassistenza e telemonitoraggio sanitario per i pazienti con sindrome fibromialgica. Si potrà con essa garantire un'assistenza e un monitoraggio continuativo per le principali problematiche della FM, aumentando la qualità della vita e la soddisfazione dei pazienti e dei loro famigliari, senza gravare sul bilancio della sanità pubblica.

Scopo ultimo e necessario di tale prassi è responsabilizzare maggiormente il paziente, perché chi è affetto da una patologia cronica non solo deve imparare ad essere indipendente e ad avere un ruolo attivo e positivo nei confronti della propria condizione, ma può essere monitorato efficacemente effettuando un numero minore di visite specialistiche annuali.

Per donare si può andare sul sito www.sindromefibromialgica.it e cliccare sull'icona della campagna "Con un'App accanto è tutto più semplice".

L'Associazione AISF ODV (Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica), costituita con Atto Notarile il 30 Novembre 2005, ha sede legale presso UOC Reumatologia, Ospedale Luigi Sacco - Polo Universitario, Via G.B. Grassi 74 - 20157 Milano.

L'azienda si è aggiudicata il bando da 136 milioni di euro con un project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano

## Palermo, vento in poppa per i servizi portuali

#### Giuseppe Todaro, presidente di Osp, Port Italia e Cpl illustra i risultati raggiunti e le prospettive occupazionali

Giancarlo Drago

iuseppe Todaro, 54 anni, imprenditore, da oltre trent'anni è attivo nel settore alimentare e della logistica in particolare nell'area della catena del freddo. Già vicepresidente di Gesap (aeroporto Falcone-Borsellino), ha un lungo impegno nel sociale, nell' antiracket e con Libero Futuro (Addio Pizzo), una passione personale per il mare e qualche incarico di settore in Confindustria. Avendo cominciato con responsabilità ufficiali a Marina di Balestrate e al porto dell'Arenella è quasi naturale "l'attracco" nel 2016 nel porto di Palermo, come membro del Comitato

portuale.

Da poco più di due anni si trova ai vertici di Port Italia, della controllata Cpl nonché della Osp. Una responsabilità assunta in un momento certamente difficile dell'economia siciliana, ulte-riormente appesantito dalla pandemia causa coronavirus. Nel mentre sta avviandosi il rilancio del porto dovuto all'impegno dell'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale guidata da Pasqualino Monti.

Un restyling da circa 300 milioni di euro ottenuti dall' Unione Europea e dal Ministero delle Infrastrutture di cui beneficeranno anche Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle.

Presidente Todaro, voi siete

Certamente. Dopo alcuni anni in cui il porto e l'economia che vi gravita erano scivolati in una crisi e nell'immobilismo, si era determinata una grave perdita d'immagine, che significa poca credibilità e poca possibi-lità di attrarre. Che sono invece fondamentali"

In questi ultimi due anni cosa avete fatto?

'Innanzitutto abbiamo ristrutturato la pesante situazione economica con un piano finanziario che in un anno e mezzo ha portato al controllo attivo

"Abbiamo stipulato nuovi contratti con l'Autorità Portuale, con le compagnie di navigazione e con i clienti puntando a scadenze più lunghe che dessero largo respiro e certezze a entrambi i contraenti"

E all'interno del porto?

'Abbiamo rinnovato i mezzi di lavoro. Basti pensare alla gru da 70 metri e 90 tonnellate rimasta ferma da oltre 10 anni e riattivata. Abbiamo incrementato del quadruplo il mate-riale movimentato dal porto di Termini Imerese. Abbiamo ridato dignità ai lavoratori e creato nuova occupazione, oggi, ma anche per il



Lei, oltre che di Port Italia e Compagnia lavoratori portuali è anche presidente di Operazioni e servizi portuali (Osp), che si occupa di portuai (198), the si occupa di operazioni e servizi e che ha pro-gettato e vinto un'importante ruolo all'interno del porto? "Infatti, la Osp, che già aveva i ser-vizi in concessione, ma in scadenza,

si è aggiudicata il bando di quasi 136

milioni di euro, fra incassi diretti e ribaltamento dei costi. Un progetto con la formula del project financing per la gestione ventennale dei servizi per Palermo e Termini Imerese, come la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, gestione della rete elettrica, idrica e dei servizi di erogazione, parcheggi, segnaletica, pulizia e manutenzione delle aree comuni"

Un progetto ambizioso

tare l'offerta, con un progetto che prevedeva un investimento di circa otto milioni di euro. I soldi serviranno a realizzare, tra le altre cose, un nuovo parcheggio di tre piani con 250 posti auto presso il molo trapezoidale, in via Patti, i oltre che la sistemazione dell'area"

Siamo già impegnati con gli impianti elettrici e idrici, quindi inizie-remo la carreggiata di via Patti, mentre da inizio 2021 avvieremo il rifacimento dei prati della Cala e del Castello a Mare. Per quanto riguarda il nuovo parcheggio multipiano, invece, prevediamo di completarlo in due anni"

E per quanto riguarda l'occupa-zione?

'Dopo dodici anni l'Osp amplierà l'organico a tempo indeterminato che raggiungerà i 95 dipendenti: 81 entro la fine dell'anno, 7 nel 2021 e altri 7

Nell'ambito lavoro ci sono buone

notizie anche per la Clp?
"La Compagnia dei lavoratori portuali e le imprese stabilizzeranno cento lavoratori a tempo indetermi-nato mentre altri 95 avranno un contratto interinale a chiamata, sempre a tempo indeterminato".

Unione europea, è stato raggiunto l'accordo sui limiti di cattura per oltre 200 stock ittici commerciali

## Aiuti alla pesca per l'emergenza Covid Via libera alle modifiche del PO Feamp

Danilo Giacalone

a Commissione Europea ha dato ✓ufficialmente il via libera alle modifiche introdotte nel PO Feamp 2014 2020 in tema Covid-19. I recenti Regolamenti UE, infatti, hanno ampliato i possibili utilizzi del fondo, per mettendo di contrastare gli effetti del Coronavirus tramite azioni mirate. In particolare, è stato esteso il sostegno fi-nanziario in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca causato dal Covid, a condizione che la sospensione ricada nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020. Via libera anche alla concessione di capitale circolante e alle compensazioni destinate agli acquacoltori per sospensione temporanea o riduzione di produzione e vendite, ovvero per i costi supple-mentari di magazzinaggio sopraggiunti tra il 1º febbraio ed il 31 dicembre 2020. Le modifiche introdotte prevedono, inoltre, l'estensione delle assicurazioni degli stock acquicoli, anche nell'ipotesi di crisi sanitaria pubblica (COVID-19)

Viene innalzata la quota d'intervento del FEAMP per l'attuazione dei piani di produzione e di commercializzazione delle Organizzazioni di Produttori, passando dal 3% al 12% del valore medio annuo della produzione commercializzata dalla singola Orga-nizzazione nel corso dei tre anni civili precedenti. Il sostegno finanziario del FEAMP è stato esteso anche al settore della trasformazione di prodotti acquicoli, per la concessione di capitale cir-colante o per compensazioni a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria nel periodo compreso tra il 1º febbraio ed il 31 dicembre 2020.

Infine, sono state introdotte modifiche per supportare i territori in modo più capillare: i piani finanziari delle regioni sono stati rivisti, per meglio adattarli



alle specifiche esigenze territoriali E sempre in tema di pesca, i ministri degli Stati membri hanno raggiunto un accordo sui limiti di cattura per oltre 200 stock ittici commerciali nell'Atlantico, Mare del Nord, Mediterraneo e Mar Nero per il 2021 e, nel caso delle specie di acque profonde, per delle specie di acque profonde, per 2021 e 2022. I contingenti provvisori includono un rinnovo proporzionale delle possibilità di pesca 2020 esistenti per i primi tre mesi del 2021 (appli-cando una percentuale del 25% del contingente totale dell'Unione esi-stente). I ministri hanno concordato alcune eccezioni a questo approccio basate sulla stagionalità (alcuni stock sono principalmente pescati all'inizio dell'anno, ad esempio sgombro e melù) e sui pareri scientifici (tagli dra-stici per alcuni stock, ad esempio il gambero boreale).

Per quanto riguarda le possibilità di pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero, i ministri hanno convenuto di ri-durre ulteriormente gli sforzi di pesca demersale nel Mediterraneo occidentale del 7,5% per sostenere gli stock it-tici della zona. Questa riduzione fa parte dell'impegno per una riduzione complessiva e graduale fino al 40% fino all'inizio del 2025.

#### Agci Agrital

### Giovanni Basciano rieletto vice presidente nazionale

a riconferma di Giovanni Ba-L'sciano alla vice presidenza nazionale dell'Agci Agrital, l'Associazione Generale delle Cooperative Italiane, è l'ennesimo riconosci-mento delle sue competenze e delle sue capacità." Lo ha dichiarato Nino Carlino, presidente del Distretto della Pesca di Mazara del Vallo. Occorre ricordare che Giovanni Ba-sciano, responsabile regionale Pesca Agci Sicilia, fornisce il suo importante contributo anche al Distretto della Pesca essendo componente del della Pesca essendo componente dei consiglio di amministrazione e pre-sidente del Centro di Competenza Distrettuale. "Mi congratulo con lui - continua il presidente Carlino – formulandogli i mici migliori auguri per il prosieguo del suo lavoro al-l'interno dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane." Il con-gresso Agci Agrital ha confermato Giampaolo Buonfiglio alla presi-

Non si tratta di una legge ma di un provvedimento di carattere volontario emesso da un'associazione privata riconosciuta anche dall'Ue

## Sicurezza e tutela della salute nella subacquea industriale, la norma Uni

Manos Kouvakis

a UNI (www.uni.com) è un'asso-Liciazione privata riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, che studia, elabora, approva e pub-blica norme tecniche volontarie - le cosiddette "norme UNI" - essa svolge un'attività di normazione a livello nazionale ed ha elaborato nel 2010 la norma UNI 11366, dal titolo "Sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria procedure operative'

Occorre sottolineare che una norma UNI, è semplicemente un documento che dice "come fare bene le cose", garantendo sicurezza, rispetto per l'am-biente e prestazioni certe, secondo lo stato dell'arte, che sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo

dalla consensualità: devono essere approvate con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori; democraticità: tutte 1e economico/sociali interessate pos sono partecipare ai lavori e, soprattutto, chiunque è messo in grado di formulare osservazioni sull'iter che ormulare osservazioni sun ter che precede l'approvazione finale; traspa-renza: UNI segnala le tappe fonda-mentali dell'iter di approvazione di un progetto di norma, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati; e volontarietà: le norme sono un rife rimento a cui le parti interessate si sottopongono spontaneamente, infine l'utilizzo di queste norme è condizio-nato al pagamento di una royalty. Alla norma UNI 11366 ha fatto rife-

rimento il presidente Monti nel De-creto Sviluppo del 2012 - articolo 21 – (Modifiche al decreto legislativo 3

mozione degli investimenti offshore)
- comma 3 "Le attività di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n.886, sono svolte secondo le norme vigenti, le regole di buona tecnica di cui alla norma UNI 11366". Questo passaggio fa riferimento al D.P.R. (Decreto del Presidente della Repubblica) 24 maggio 1979, n. 886 "Integrazione ed adeguamento delle orme di polizia delle miniere e delle cave, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, al fine di regolare le atticio di contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, al fine di regolare le atticio di contenuta di 1959, n. 128, al fine di regoiare le at-tività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli Idrocarburi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale" (GU n.114 del 26-4-1980 - Suppl. Ordinario), dove leg-giamo al Capo VII "Impiego di Operatori Subacquei" Art. 53. Pre-

vorative in immersione per il posizionamento della piattaforma, per l'ispezione e la manutenzione delle attrezzature sommerse o per lavori assimilabili, devono essere effettuate solamente da personale esperto e fisicamente idoneo, diretto da un responsabile di comprovata capacità, mel rispetto delle norme specifiche in materia e delle regole della buona tecnica...."; ma tale citazione non fa della norma UNI una "legge", come spesso erroneamente si riporta sull'obbligatorietà dell'applicazione della normativa all'interno delle aree portuali o in ambito inshore, ecc; inoltre anche qui la parte dedicata alla formazione degli operatori ri-mane al margine della normativa

Essa rimane sempre una norma di carattere volontario nell'applicazione. della norma con il Decreto Sviluppo del 2012, è delimitato, cosi come la legislazione attuale prevede, dal contesto di riferimento, e cioè "Integrazione ed adeguamento delle norme di polizia delle miniere e delle cave, al fine di regolare le attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli Idrocarburi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale", at-tività che devono essere svolte secondo le regole di buona tecnica di cui alla norma UNI 11366. Tutto ciò non trasforma la norma UNI

11366 in una legge, e per di più non ne è prescritta l'applicazione, ad eccezione delle applicazioni di carattere volontario, così come recita anche l'Interpello n. 12/2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (http://www.cedifop.it/files/Interpello-12-2015.pdf).



#### Area Operativa - Riepilogativo del traffico gen/ottobre 2020 (in tonn.) Totali Imb./Sbar. e Termini Imerese TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE 6.129.490 216.964 MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI: Petrolio grezzo Prodotti raffinat 216.964 Gas Altre rinfuse liquide MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI: 258.698 Cereal Mangimi Carbone Fertilizzanti Altre rinfuse solide 258.698 Altre rinfuse MERCI VARIE IN COLLI DI CUI: 5.653.828 128.898 Contenitori 5.524.930 Altri 6.380 ARRIVI + PARTENZE: ----Passeggeri 880.741 83.212 LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA): 725.079 TRAGHETTI: 72.450 CROCIERISTI 8.484 HOME PORT: 63.966 TRANSITI: 11.088 N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE) N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U. 2.253 N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U. 8.835 N° CONTENITORI (TOTALE) N° CONTENITORI VUOT N° CONTENITORI PIENI

## ~ "Porti e Navi": le immagini ~



Molfetta, 1975 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

L'appalto in project financing aggiudicato alla Rti formata da Gruppo Free e Luxmaster

# Smart port nella Sicilia occidentale

Enzo Bruno

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale ha affidato i lavori e la gestione, con formula della finanza di progetto, per lo sviluppo delle infrastrutture energetiche e reti dati (Smart Port) delle aree dei porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle. Ad aggiudicarsi l'appalto della con-

Ad aggudicarsi l'appalto della concessione di oltre 22 milioni, oltre iva,
è stata la Rti formata dal Gruppo
Free (Energy Saving ed Energia),
leader sull'efficienza e sul risparmio
energetico — con un portafoglio di
oltre 60mila clienti — e da Luxmaster.
L'obiettivo del progetto è quello di
migliorare i servizi e l'efficienza
energetica, un piano che correrà in
parallelo, secondo lo schema più
volte presentato dal presidente dell'Adsp, Pasqualino Monti, con il
piano industriale per le aree portuali
della Sicilia occidentale: "riqualificare le aeree per catalizzare velocemente più traffico; costruire e
mantenere efficienti le infrastrutture;
raggiungere il livello di emissioni
zero entro un ventennio".

Integrazione logistica e organizzazione dei servizi. Sono questi i due capisaldi nel passaggio verso uno sviluppo strategico in chiave Smart Port (infrastrutture, produzione di energia, uso razionale delle risorse e dei servizi agli utenti) che l'Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale, presieduta da Pasqualino Monti, farà sviluppare nei prossimi anni nei porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle.



Nello sviluppo progettuale sono previste, tra le altre cose, la "Control Room" al porto di Palermo, ovvero un presidio del sistema di videosorveglianza, anche in remoto, per il controllo delle quattro aree portuali. Il progetto punta all'integrazione e all'ammodernamento dell'attuale datacenter locale, mediante la fornitura di nuovi armadi rack, switch core, firewall, server e sistemi di storage, finalizzati alla sicurezza perimetrale e di processo, ed al rispetto delle normative di settore relative al trattamento dati.

Inoltre, per informare ed indirizzare il traffico di visitatori, è stata prevista la realizzazione di una piattaforma digitale di wayfinding e digital signage che, mediante App, disponibile per sistemi iOS ed Android, ed almeno sei totem interattivi touch-screen disposti sul percorso di uscita dal porto verso

la città, proporrà ai turisti gli eventi organizzati sul territorio.

organizzati sui territorio. Nelle scores settimane l'Osp si era aggiudicata una bando da 136 milioni di euro, di cui 75 da canoni diretti e il resto per ribaltamento dei costi per la gestione ventennale dei serivi a Palermo e Termini. In cambio l'azienda investirà circa 8 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo parcheggio di tre piani con 250 posti auto in via Patti, al posto dell'edificio che ospitava le vecchie celle frigorifere, il rifacimento dei prati nel porticciolo della Cala e nel Castello a Mare, lo sviluppo della segnaletica per il traffico veicolare e pedonale. Il progetto permetterà alla società, che attualmente occupa 55 persone, di fare un salto di qualità tale da dovere aumentare l'organico con l'assunzione di almeno 20 persone.





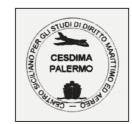


## L'Avvisatore

L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: www.avvisatore.com



# **Avvisatore Giuridico**





Il solo elemento definitorio presente nelle previsioni codicistiche è rappresentato dall'impiego del vocabolo "trazione" nell'art. 103 cod. nav.

## Trasporti marittimi, la disciplina del rimorchio

Fino ai primi del 900 il contratto ad esso riferito veniva inglobato in altre figure già riconosciute dalla legge

Ambra Drago

Il rimorchio è un concetto mo-derno, poiché legato all'introdu-zione, a partire dal XVIII secolo, della navigazione a vapore, con cui comparvero sulla scena dei traffici marittimi vascelli di maggiore dimensione e capacità di carico, dotati di apparato propulsivo autonomo, ma p ciò stesso più pesanti e difficili da ma novrare, soprattutto in spazi stretti. Sempre in quel periodo si fece strada l'idea di utilizzare il motore alimentato a vapore per fornire energia in grado di movimentare mezzi nautici piccoli e potenti, progettati per fornire assistenza alle navi durante le opera-zioni di entrata/uscita dal porto e transito nei suoi bacini. Ciò, nell'ottica di garantire la sicurezza in specchi acquei angusti o trafficati e consentire di spostarsi lungo la banchina senza accendere i motori.

Proprio l'assenza di imbarcazioni ap-positamente costruite e tecnicamente equipaggiate a scopo di rimorchio. permette comprendere le ragioni per cui quest'ultimo, nella fase anteriore alla nascita del codice della navigazione, non fosse concepito come un'operazione autonoma, ma venisse assimilato ad altre fattispecie. Tant'è che ancora negli anni Venti del secolo scorso il contratto ad esso riferito veniva inglobato in altre figure già rico-nosciute dalla legge, quali il trasporto, il noleggio e la locazione d'opera, di cui all'epoca pareva costituirne una variante

In seguito alla codificazione intervenuta nel 1942, il rimorchio è stato oggetto di una specifica disciplina positiva, contenuta negli articoli da 101 a 107 del codice della naviga-zione e completata dagli articoli 138-



139 del regolamento per la navigazione marittima. Appare opportuno notare sin da ora i limiti dell'intervento legislativo in materia, trattandosi di normativa molto lacunosa. Infatti il solo elemento definitorio presente nelle previsioni codicistiche è rappresentato dall'impiego del vo-cabolo "trazione" nell'art. 103 cod. nav., laddove ci si occupa di regola-mentare gli obblighi derivanti dal contratto di rimorchio, collegato al servizio stesso. Dunque, per indivi-duare i caratteri essenziali della prestazione si rivela necessario rivolgersi alla pratica delle relazioni e del commercio marittimi.

Bisogna anche tener conto che il pro-gresso tecnologico ha comportato l'avvento di mezzi innovativi, quali lo spintore o pushing vessel, che, al posto di effettuare un trascinamento, spinge anteriormente l'elemento che intende spostare, e il rimorchiatore c.d. bivalente, il quale, dotato di tipi speciali di eliche e rinforzato nella prua e nei masconi, permette indifferentemente di svolgere entrambe le

funzioni in parola (towing e pushing). Anche questi veicoli rientrerebbero a pieno titolo nel servizio di rimorchio, allorché si privilegiasse la suesposta interpretazione estensiva data al concetto di trazione. Secondo alcuni, la condizione imprescindibile per la configurazione della fattispecie sarebbe rappresentata dall'essere lo strumento rimorchiante costituito da una nave, rimanendo invece irrilevante se questa sia dedicata in via esclusiva a tale attività o adibita ad essa solo saltuariamente. Ecco in base a quanto detto non rientrerebbero in questa fattispecie quello che noi chia-miamo "rimorchio misto". Per intenderci significa che ove il mezzo rimorchiato e quello rimorchiante si muovono in ambienti diversi come avviene nell'alaggio operazione in cui l'energia motrice viene impressa da veicoli sulle sponde di fiumi, canali, laghi, mentre l'elemento trainato si trova in tali specchi acquei.

1 - continua tratto da giurisprudenzapenale.com

#### Giurisprudenza

#### Contratto di viaggio turistico

Corte di Cassazione

Sez. 3, Sentenza 19/01/2010 n. 696 del

Presidente: Di Nanni LF. Estensore: Lanzillo R. Relatore: Lanzillo R. P.M. Russo LA. (Conf.)

Lizard Travel Srl (Del Vecchio) contro Top Sardinia Srl ed altri (Spinelli

(Sentenza impugnata: Trib. Roma, 19/05/2004)

TRASPORTI - CONTRATTO DI

NERE - Inadempimento dell'organiz-zatore e non rispondenza dei servizi resi a quelli promessi e pubblicizzati - Responsabilità dell'intermediario di viaggio - Sussistenza - Condizioni -Onere della prova a carico del viag-

Tratt. Internaz. 23/04/1970 (CCV) Legge 27/12/1977 num. 1084 Cod. Civ. art. 1710 Cod. Civ. art. 2697



In tema di contratto di viaggio turistico, l'intermediario assume nei confronti del viaggiatore sia la re-sponsabilità tipica del mandatario che quella di cui alla Convenzione di Bruxelles del 23 aprile 1970, resa esecutiva in Italia dalla legge 27 di-cembre 1977 n. 1084 (applicabile nella specie "ratione temporis"). In forza del primo tipo di responsabilità, l'intermediario é tenuto ad ese-guire le operazioni richieste dal viaggiatore con la diligenza di cui all'art. 1710 cod. civ. e ha doveri di attenzione e oculatezza anche nella scelta dell'organizzatore del viaggio e dei prestatori dei servizi turistici ma non è responsabile degli inadempimenti dell'organizzatore o della non rispondenza dei servizi effettivamente offerti a quelli promessi e pubblicizzati, a meno che il viaggia-tore o il turista non dimostri che l'intermediario, tenuto conto della natura degli inadempimenti lamentati, conosceva o avrebbe dovuto conoscere, facendo uso della diligenza tipica dell'attività esercitata, l'inaffidabilità dei soggetti cui si sia rivolto o la non rispondenza alla realtà delle prestazioni promesse e pubblicizzate.



**CESDIMA** Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo c/o Stazione Marittima 90139 Palermo tel. - fax 091,320040

#### L'Avvisatore Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU

AVVISATORE.CO

#### Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581 Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO L'azienda che illumina le vostre idee

Via Goethe 66, 90138 - PALERMO TEL: 091 7786230 - fax: 091 7786231

FILIALE Via Ausonia 105, 90137 - PALERMO

TEL: 091 7657590 - fax: 091 7657591 Viale Regione Siciliana 3422 90121 - PALERMO

SEDE LEGALE/AMMINISTRATIVA Via G. Campisi 15/21 90124 - PALERMO TEL: 091 444709 - fax: 091 6484300

Viale Pagano 19/21, 90134 - PALERMO TEL: 091 7786272

Via Pietro Galati 110, 91011 - ALCAMO TEL: 0924 040203 - fax: 0924 040231

Via G. Bartolozzi, 90142 - PALERMO TEL: 091 6379811

#### PortItalia sel Impresa portuale

Porto di Palermo via Francesco Crispi Banchina Puntone Tel. 091361060/61 - Fax 091361581 Porto di Termini Imerese



Centro Studi C.E.DI FO.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo al registro dei sommozzatori presso la Ca-pitaneria di porto

